

Serhij Žadan

Il convitto

Voland, 320 pagine, 17 euro



Nel suo romanzo *Il convitto*, il famoso poeta, romanziere e saggista ucraino Serhij Žadan illustra i problemi quotidiani che deve affrontare la popolazione del Donbass dilaniato dalla guerra. “Con l’aiuto della letteratura e dell’arte, voglio provare a mostrare la situazione in Ucraina attraverso più dimensioni, in modo più sfaccettato”, ha detto Žadan. “Voglio ricordare agli europei, ai politici e ai comuni cittadini dell’Europa occidentale che cosa sta succedendo in Ucraina”. *Il convitto* racconta la storia di Pasha, un insegnante di scuola di trentacinque anni che, mentre la guerra si abbatte sull’Ucraina orientale, si propone di andare a prendere suo nipote di tredici anni da un orfanotrofio dietro le linee. Lungo il percorso Pasha, che rappresenta la popolazione del Donbass, deve fare i conti con la passività e le bugie che hanno dominato la sua vita fino a quel momento. Anche se il romanzo non affronta direttamente le cause della guerra, Žadan spera che il suo lavoro possa portare i lettori europei ad abbracciare la causa del sostegno dell’Ucraina contro l’aggressione russa.

Iryna Somer, Kyiv Post